

ABONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche Udine e domattina e nei Regioi Anno L. 18 Semestre 8 Trimestre 4 Per gli Stati dell'Unione postale Anno L. 18 Semestre 8 Trimestre 4 Un numero separato Coste L. 5. Direzione ed Amministrazione Via Profetura N. 6.

IL FRULLI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la Croce del geronte Comandati, Necrologici, Dichiarazioni e Ringraziamenti Costi 25 per linea. In quarta pagina 10 Per più inserzioni prezzi da convenirsi. Si vando all'Edicola, alla cartoleria Bardecco e presso i principali tabaccai. Un numero arretrato Coste L. 10. Conto corrente con la Posta.

COSÌ DELL'ISTRUZIONE

A proposito di un disegno di legge

Il ragionato parlamentare della seduta del 20 corrente, appunto che fin da quel giorno l'on. Coppino avrebbe presentato alla Camera la relazione sul disegno di legge riguardante la nomina e il licenziamento dei maestri elementari e la istituzione delle direzioni didattiche.

Questa presentazione non può certamente essere avvenuta che pro forma, per rispettare i termini stabiliti dal metodo delle tre letture.

Il disegno pro forma, però in quello stesso giorno (20) la Commissione, come una specie di tre ore e un'altra, ne tenne il giorno seguente con l'intervento dell'on. ministro Gallo.

Una volta dunque il relatato redigere la relazione di un progetto che era ancora in piena discussione.

La presentazione quindi, dov'essere stata una semplice formalità per mezzo di foglio bianco, ma sarà però fatta tra pochi giorni.

E, poiché si appa sull'argomento, aggiungeremo che, poste e non scartate sono state le modificazioni che la Commissione ha introdotto nel disegno ministeriale.

Esse infatti si riassumono nell'aver portato da tre a quattro gli anni di esperimento per consegnare la nomina a vita nell'aveva sostituito l'ultima parte del comma 5 dell'art. 5, che suona in questi termini: «... o sercato di diffondere nella scuola massima contraria alle istituzioni dello Stato».

Infine nell'aver creduto che la direzione didattica debba essere obbligatoria solo in quei Comuni che hanno una certa classe, anziché ogni comune in origine aveva proposto il ministro.

Circa la istituzione obbligatoria di questa direzione, noi diciamo francamente il pensiero nostro nel n. 67 del Frullì. Aggiungeremo solo, senza occuparci delle cinque classi in più o in meno, che la Camera, approvando il progetto della direzione non come viene proposto, creerebbe un'aristocrazia della scuola, dando con ciò un saggio a favore del pensiero democratico qui deve essere informata, nei tempi che vengono.

R. Tonello.

I DISORDINI DI FAENZA

Faenza 26 — Si è rinnovata oggi la dimostrazione per ottenere una diminuzione del prezzo del pane.

Europa, commesse violenze contro i negozi che vennero tutti chiusi. Si tentò di erigere barricate.

Il Comune ha pubblicato una notizia.

APPENDICE DEL FRULLI (8)

PROF. RINA LARICE

ALLA PALMA DELL'ANTILAO

Autore: l'epoca del risorgimento nazionale

Dopo il 69 l'Austria era accampata militarmente nel Veneto, ma sentiva romorgiare non lontano il temporale e preparava che quella non era «se non una tregua fra due battaglie».

Per non sapere nulla per ostilità gli austriaci, intuendo che sarebbe stato inutile il detto di Manin: «Noi non chiediamo che l'Austria diventi più mita, ma che se ne vada» era entrato nella coscienza universale, e la liberazione del Veneto non era ormai considerata, che questione di tempo. I patrioti lavoravano, e, nel 1862, cinquecento fuochi venivano portati nel Veneto e si manteneva perfino una fabbrica di bombe, e questa che gli austriaci, fatti sordi e ciechi per l'occhio del Dio, si accorgevano di nulla.

Un oroscopo capitolino si potrebbe scrivere: «Una volta la Maritima» — dei progetti fatti per liberare il Veneto, fra il '69 e il '66, ma il più importante fu certo quello del '63.

Dopo la delusione di Aspromonte, il

azione in cui stabilisce una diminuzione del prezzo del pane ed assicura dei lavori pubblici.

Durante la mischia una pietra ha colpito alla testa l'ispettore capo di P. B.

I SOVRANI

si sono recati ieri a Firenze per assistere alle feste centenarie di Toscana e Vespedici.

Il conflitto ispano-americano

La dichiarazione di guerra — Dissidi nel Gabinetto americano — Una nota — Dimostrazioni in Spagna — Concordia patriottica — Il blocco — Enorme aumento del prezzo del grano — La Croce Rossa italiana — In mare — Vapore catturato — Partenza proibita.

Washington 26 — Mac-Kinley firmò la mozione del Congresso, dichiarando la guerra alla Spagna.

Herlingo 26 — Da Nuova York si annuncia che il gabinetto si è dichiarato; reattivamente contrario al debole programma di Governo di Mac Kinley.

Il segretario di Stato e mastro generale delle poste darà le dimissioni, ed anche i ministri della guerra e della marina saranno intenzionati di dare le loro dimissioni.

Londra 26 — Il Times pubblica una nota diretta dalla Spagna alle Potenze, con la quale dichiara che la Spagna non intende né può rinunciare al diritto di sovranità sull'isola di Cuba.

Madrid 26 — Intorno alle dimostrazioni, avvenute ieri a Valencia, si hanno i seguenti particolari. Più di centomila persone di ogni ceto presero parte alla grandiosa manifestazione; la folla portava bandiere nazionali, alcune vessillo e gloriose, talune del Medio Evo. Si gridava «Guerra fino all'estremo! Nessuna pietà! Nessuna misericordia! Non separare dagli inglesi il bacino votato di una pubblica fontana servi per raccogliere le oblazioni, che piovevano da ogni parte per il fondo di guerra. Vi cadevano a mucchi monete di rame, di argento e d'oro e banconote.

Madrid 26 — I carlisti e i repubblicani si sono schierati col Governo, per difendere l'integrità della Spagna.

Washington 26 — Il blocco di Porto Rico e delle Filippine non fa ancora ordinato.

Londra 26 — Lo Standard ha da

Odessa che il prezzo del grano è aumentato del 40 per cento.

Roma 26 — In nome dei sentimenti umanitari, che animano tutte le Croci Rosse, la Croce Rossa Italiana, offerta alle Croci Rosse americana e spagnola il suo concorso in materiale sanitario e generi di conforto per i feriti ed i malati.

Hong-Kong 26 — La squadra degli Stati Uniti si recerà domani alla Filippine imbarcando il capo degli insorti Aguinaldo. Si prevede lo scoppio della insurrezione a Manila.

New York 26 — La nave degli Stati Uniti Mongrove catturò un vapore transatlantico, spagnolo. Il Panama è stato trasformato in incrociatore da guerra.

Holyhead (Galles) 26 — L'autorità proibì la partenza del vapore F. Irlanda comperato dagli Stati Uniti.

LE CONSEGUENZE DELLA GUERRA ISPANO-AMERICANA

Scrivono da Parigi, 23 aprile: «La guerra ha colto di sorpresa il mondo politico e quello degli affari. Non si credeva che sarebbe realmente scoppiata; molto si sperava nel famoso concerto europeo, il quale invece ha fatto sull'Atlantico un fiacco superiore a quello del Mediterraneo.

In questo un sconcerto si limitò a deporre il suo flautino ed a ritirarsi insieme al suo timbaliere.

Ora vi è minaccia che uno dei suonatori principali, il ricomato John Bull, voglia partecipare lui al ballo, gettando il suo trombone sul capo ai colleghi dell'orchestra.

La sorpresa fu pertanto grande e la aspettativa per la conclusione della guerra lo sono ancora più.

Si suppone che vi siano 3 miliardi di capitali francesi impegnati in titoli spagnoli di Stato, di ferrovie, di Società, ed i quali rappresentano un anno intero di 150 milioni circa.

Le spese ingenti della guerra possono porre la Spagna nell'impossibilità di pagare.

Al Temps, che qualificò la guerra come un colpo irrimediabile per i creditori francesi, rispose un finanziere spagnolo, affermando nel Gaulois che la ricchezza della Spagna è tale da escludere qualunque pericolo.

La risposta, un po' interessata; prendendo la media fra il Temps ed il Gaulois si ha un colpo che sarà riparabile... quando lo sarà, il male è che il colpo si riversa su tutti i fondi.

Un finanziere italiano disse che bisogna prevedere lo scoppio a Londra il 5 ed il cambio per l'Italia al 10 almeno.

Inoltre i capitali francesi, bruciati, anzi arrostiti, dal prestito turco, portoghese, argentino, dixeranno ancor più timidi, ed, ammontando i capitali giacenti, diminuiranno il prodotto del danaro.

Le inquietudini non sono minori nel commercio.

I belligeranti avendo riconosciuto prima di ora il trattato di Parigi, intorno alla bandiera nostra, le esportazioni di grano, caffè, cotone e zucchero potranno farsi con bandiera inglese e francese, ma con grande aumento di prezzi, sia per le gravi imposte create negli Stati Uniti, sia per l'aumento di prezzo nei trasporti.

Le Società di assicurazioni marittime hanno già elevato le loro tariffe del 50-60 per la bandiera americana e spagnola, del 10-20 per le altre.

Questi aumenti ricadranno sul prezzo delle merci; ne produrranno i produttori agricoli e gli armatori, ne patiranno i consumatori soprattutto se il raccolto del frumento in Europa fosse cattivo.

Che sarà del cavì sottomarino, i quali sono l'istramento necessario del commercio?

Gli Stati Uniti possono tagliarsi ed impedire comunicazioni che possano raggiungere il nemico.

Più grandi ancora sono le preoccupazioni politiche. Si parla di alleanza fra l'Inghilterra e gli Stati Uniti. Se è vero gli Stati Uniti diventerebbero parte importante nelle questioni dell'Europa. Si capisce benissimo che per l'Inghilterra quest'alleanza è soltanto una minaccia per impedire il diritto di visita e la guerra di corsa.

Il commercio spagnolo essendo molto minore di quello nord americano, gli Stati Uniti non hanno interesse alla guerra di corsa; mentre la Spagna lo ha grandissimo. Se la Spagna rinuncia per un grande coefficiente di azione sul nemico, se non vi rinuncia vedrà la squadra inglese unite a quelle degli Stati Uniti. L'alleanza sarebbe non soltanto una minaccia; da assai tempo si vede che l'Inghilterra vuole uscire dal suo isolamento associandosi agli Stati Uniti per un azione comune in China e per ottenere favori doganali.

L'Inghilterra non è contenta della situazione che le rimane nell'Estremo Oriente. Gli Stati Uniti vogliono avere anche essi un posto nella China. La questione di Cuba potrebbe essere l'occasione effulcente di una alleanza politica e doganale la quale porrebbe in gran pensiero le altre potenze europee.

In Francia le simpatie sono più assolute per la Spagna, anche da parte dei socialisti i quali vedono negli Stati Uniti la stesura dell'affarismo capitalista e borghese.

Una vera l'Isouzo. Così almeno molti appaiano l'invasione tentata il 14 agosto.

Erano circa un migliaio di volontari bene armati e condotti da esperti capitani, che, ignari più o meno dell'armistizio che si era stipulato il 14 agosto a Cormons, dicevano di voler attraversare il Cadore, per congiungersi alle loro forze che combattevano contro il Mediol. Ma se l'intento vero, come scrisse Luigi Colletti al Ronzon, e ordiettero in generale i cadornesi, era quello di occupare il paese, fecero male i loro conti quella volta.

Fino dalla sera del 13 i volontari garibaldini che avevano avuto notizia di quel movimento, stavano aspettando a Trepointi; Trepointi che ricorda un combattimento il quale non ha importanza nazionale, è vero, perchè i destini del Veneto erano allora già decisi, ma dev'essere un nome caro ad ogni cuore italiano perchè vi l'ultimo nostro soldato morì combattendo contro il barbaro che da quasi 2000 anni aveva imparato la via del nostro paese, e non sempre aveva trovato di fronte un viandante Mario.

All'alba del 14 agosto ecco i nemici avanzarsi da S. Caterina; i messi che mandati da Belluno per annunziare l'armistizio giungevano contemporaneamente da direzione opposta, vengono da loro accolti a sciariche di pelotone. Fu il principio di una zuffa terribile. La voce che i tedeschi sono a Trepointi si propaga intanto rapidamente in Cadore, e tutti, armati ed inermi, o con lo strumento del lavoro interrotto, si precipitano verso Trepointi. Le colline che si elevano intorno a guisa di anfiteatro

Per gli altri queste simpatie sono anche esse una conseguenza del 1871. Non si possono definire meglio che con le parole del Debatte, il quale fa i più caldi voti per la Spagna non, dico, per «la favola delle razze latine che ha nessun fondamento, ma perchè la «Spagna rappresenta la difesa di diritto internazionale contro la violenza brutale».

Senza discutere la conformità dei voti tra l'Alsazia-Lorena e Cuba si può però prevedere con tutti i francesi, che Cuba è perduta per la Spagna senza remissione».

La Colonia del Benadir

Essendo prossima, alla Camera la discussione sulla cessione ad una Società privata della Colonia del Benadir, crediamo opportuno pubblicare le notizie seguenti che persona bene informata ci dà su quella colonia.

Nel Benadir si fanno due raccolti all'anno e, senza essere un Eldorado è piuttosto fertile, ma potrebbe esserlo assai più quando, dato un assetto stabile alla Colonia, e l'iniziativa di una Società privata si potrà trarre dal suolo tutto quanto può darla mediante opere di irrigazione, possibilissime come si vedrà in seguito, e migliorare i rapporti commerciali già ben avviati. Per raccolto di gennaio si coltiva molto sulle poggio, in mancanza di canali irrigatori, ma le piogge, solite a cadere in novembre, non sono venute, perciò il paese rimase tutto secco, ed il raccolto fatto in gennaio è stato scarseissimo. Così a occhio e croce si può calcolare appena ad un decimo del raccolto ordinario. Quanto diverse sarebbero le condizioni di quella nostra colonia se gli indigeni avessero con qualche opportuna condurre l'acqua del fiume Sebell ad irrigare i loro campi!

Questo fiume che passa a fronte chilometri da Mogadiscio, ha una portata assai superiore a quella del nostro Canale Cavour; la sua pendenza è molto notevole, perchè in alcuni punti scorre con una velocità che arriva a dieci chilometri all'ora.

Da Bari in giù il Uebi Sebell attraversa una regione quasi perfettamente piana, della superficie di oltre trentamila chilometri quadrati.

In tempi di magra il pelo dell'acqua è cinque o sei metri sotto il terreno circostante; durante le piogge annuali invece il volume delle acque aumenta tanto, che in qualche punto esse, inondando le campagne vicine.

Questi pochi dati bastano a dimostrare che dal lato tecnico il problema

brulicano di donne, uomini, fanciulli, trepidanti per loro cari che combattono, fremonti di non poter prendere parte alla lotta, ansiosi di vedersi l'asfio, di veder sgombrare una buona volta quegli abominati tedeschi.

La lotta seguitava accanita; dall'una e dall'altra parte cadono dei feriti, e sono dei morti, ma già il nemico perde terreno, già sta per essere aggirato sulla sua destra e i nostri sono anche sostenuti dalla speranza di ricevere rinforzi. Coraggio! che dopo i disastri di Costozza e di Lissa, l'Italia possa ancora allestarsi ricordando, con Bezzecan, Trepointi.

Accade ai cadornesi come a Garibaldi nel Trentino; erano le 6 e mezza quando giunse da Belluno Antonio Pagani-Gesca coi disposti di Lamarmora e Mediol che, annunciando l'armistizio, intimavano di deporre le armi. Garibaldi, ricevuto il medesimo ordine, sebbene gli giungesse quando appunto stava per cogliere i frutti delle lunghe fatiche, aveva risposto «obbedisco», come lo spartano Agésilao, come avrebbero potuto rispondere i Manli e Decii di Roma; ma fare esistere dal fuoco i volontari di Trepointi non fu tanto facile: ad ogni costo i cadornesi volevano strappare l'onore della vittoria; accontentamenti e tedeschi gliela contendevano; si combatteva come se la battaglia fosse incominciata allora; bisognò che gli ufficiali si decidessero ad essere la bandiera bianca.

Il duce austriaco, colonnello Mensdorf de Pailly, letti i dispacci presentatigli dagli italiani, si avanzò allora sul ponte del Piave in mezzo al semicerchio formato dagli italiani e si toglie il berretto salutandoli cavallerescamente gli avversari; si giustificava poesia coi nostri

dell'irrigazione non presenta difficoltà di sorta.

Le piene poi, siano di maggior o minor durata, non possono però mancare affatto, perchè non dipendono dalle piogge locali inerte, ma da quelle che cadono sul versante orientale e meridionale della catena degli Aresi su cui sorge anche la città di Hasar.

Questi monti per la loro elevazione, che sta fra i due e di tre mila metri, e per le grandi masse forestali che li ricoprono, attirano e concentrano i vapori che il calore della zona torrida ionizza continuamente dal golfo di Aden e dall'Oceano Indiano. È un fenomeno analogo a quello del Nilo che tras anch'esso le sue acque dall'altipiano etiopico; l'osservazione venne già fatta dagli antichi, i quali rimasero tanto colpiti da questa analogia, che chiamavano il Uebi Scabilo, Nilo di Mogadisciu.

La sola differenza sta nel fatto che le acque del Nilo fin dalla più remota antichità vennero con sapiente sistema di canali condotte a fertilizzare le vaste pianure del Medio e del Basso Egitto; nella Somalia italiana, invece, tutto è allo stato primitivo. Le acque del Uebi si esauriscono in gran parte per filtrazione e per evaporazione, perdendosi il resto in una vasta palude posta ad un centinaio di chilometri a sud-ovest di Brava.

Ma facciamo i sogni del futuro ed esaminiamo il presente. Nonostante la vicoltà eccezionale, il movimento commerciale continua a progredire. Tra importazione ed esportazione si ha quest'anno finora un aumento che supera del quinto quello dell'anno scorso nello stesso periodo di tempo. Il fatto è dovuto in parte al raccolto eccezionale dell'anno scorso ad agosto, che per mancanza di mezzi di esportazione e per usanza antichissima in quei paesi, venne sepolto quasi tutto in silo.

Vi è però realmente un risveglio nei traffici all'estero per essere andate a stabilirsi colà alcune buone case di Aden, fra le quali premege la Ditta Brienfeld.

Anche nell'interland della colonia gli scambi sono più attivi dell'anno scorso; ristabilita la calma in tutta la regione del Morale, i negozianti, incoraggiati dai residenti, incominciano a dimostrare una certa fiducia nell'Amministrazione e nell'assetto dato dai residenti stessi, ed in ispezia modo dal comm. Dello, alla colonia, largheggiando più del passato nel far credito ai piccoli trafficanti che si recano nell'interno ad accaparrare la mercè.

La sicurezza delle strade che conducono a Bardera, a Lugh ed in altri punti importanti incoraggia gli indigeni a muoversi, e molti si recano a Brava, Meroa e Mogadisciu, che prima non andavano. Anche alcuni commercianti della costa che mai avevano osato spingersi nell'interno, ora vanno fino a Lugh e Bardera per smaltire cotone ed acquistare i prodotti provenienti dai borani e dai libani.

Del resto, tranquillità completa per ora in tutta la colonia: la Somalia italiana pare aspetti che un'Amministrazione definitiva, privata o governativa,

del fatto oscurato al mattino dicendo che anche i suoi erano volentieri non assuefatti alla disciplina e ch'egli non si trovava sul terreno al momento dell'attacco.

Ufficiali austriaci e italiani si avviano intanto assieme verso l'osteria di Treponti. «Ah questo è un momento solenne pieno di tremenda emozione!» esclama il Rosson. «Io ho sempre presente — soggiunge — lo spettacolo di quella sera.

Monsieur che chiede dove sono e quali sono i suoi valorosi nemici e il Guerrieri che in faccia agli ufficiali austriaci, tutti soldati di professione e conti e nobili, gli addita i nostri, tutti soldati della giornata: questo avvocato, quello ingegnere o medico... e qua e là un gruppo di giovani senza scarpe e la rossa camicia rossa; l'austriaco Lamberg che alza il bicchiere e grida al nemico valoroso: Urrah! e il Guerrieri che risponde salutandolo i volontari d'ambidue le nazioni».

Così finiva in un idillio il luogo piatto delle bionde vergini e delle madri derelitte per cui il nome della nostra dolce terra aveva suonato sventura, e finiva in un'immensa esultanza il luogo martirio delle donne d'Italia, che non era stato vano. Ancora l'ineguale se ne querelava nella luce morente del giorno, e gli alberi del bosco mormoravano la lunga tragedia sanguinosa al placido Pieve dimentico, ma dalla anima purificata nel crogiuolo del dolore e del sacrificio, i pensieri di odio e di sangue eran volati via come uno stormo di uccelli cattivi; il presentimento di un'età più serena si diffondeva nella sera calma e pura...

ma meglio privata, dia principio allo svolgimento di un programma serio e prudente coll'antica mira di sviluppare le risorse economiche del paese.

Il Ferruccio Favara ha sapore gradevole.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Cividale, 26 aprile.

Per un nuovo Cimitero.

La scorsa domenica fu qui a Cividale la Commissione provinciale sanitaria per l'esame della località destinata al nuovo Cimitero di Realis.

La Commissione, composta dal medico prov. cav. Fratini e dall'ingegnere prov. Giov. Batt. Cantarutti, in compagnia del sindaco cav. Morganti e dell'ufficiale sanitario dott. Sertogio, visitò la località scelta dai frazionisti e il terreno relativo, nel quale era stata praticata una fossa profonda tre metri.

Trovò che ogni cosa corrispondere a egregiamente con quanto la più scrupolosa scienza igienica esige in tali casi, per cui restarono così contenti i frazionisti di Realis, che a malincuore si adattarono (secondo il primo progetto già regolarmente approvato) a farsi seppellire nel vecchio Cimitero detto «degli invalidi», in compagnia di quei soldati che servirono il dominio straniero.

Palmanova, 26 aprile.

Cena d'addio.

Al Gambirino lertera ebbe luogo la cena d'addio offerta dagli amici all'impiegato doganale Mascherini Eugenio, in partenza per Genova.

A salutare l'amico carissimo in buon numero erano i convenuti, ed il lieto simposio si protrasse fino a tarda notte fra la migliore allegria.

Parecchi brindisi e tutti improntati ad una vena amoristica invidiabile.

È un vivo rincrescimento che vediamo partire il Mascherini, e facciamo auguri che un lieto avvenire gli sorrida nella Superba. *Parigino.*

Festa scolastica. Prossimamente a Tolmezzo verrà inaugurato il vesillo di quelle Scuole comunali, dono gentile del cav. Gio. Battista De Marchi, benefattore dell'istruzione popolare. Alla solenne cerimonia parteciperanno le autorità civili e militari, nonché rappresentanti delle Scuole cariche. Allo scoprimento della bandiera — opera di distinta signorina udinese — gli alunni delle Scuole di Tolmezzo canteranno un inno, accompagnato da quella Banda e musicato dal distinto maestro Cossenti.

Una strangolatrice.

Nel pomeriggio di ieri a Bolzano (S. Giovanni di Mesuzano) una donna strangolò la propria suocera, colla quale pare non vivesse in buoni rapporti.

La strangolatrice fu arrestata. Al momento non ne sappiamo di più, ed anche il nome della colpevole ci è ignoto.

... Ed ora le voci delle cose intorno narrano che un tempo (1881) quando nella piazza di Pieve già sorgevano i monumenti di Tiziano e del Calvi e il Cadore era tornato a' suoi semplici lavori, una dama bella, dall'ineffabile sorriso, visitò il paese col giovane figlio, che religiosamente a Treponti colse i fiori che ne cingevano la lapide commemorativa.

Passò la gentile come una visione divinamente serena fra i villaggi festanti, sotto i ruscii arabi trionfanti, fra i concenti armoniosi delle campane, le stesse benedette campane che aveano rimbombato così terribili nel 48 e così meste aveano sobeggiato per la tumulazione dei cari morti nel 67. Pareva la fata benigna del luogo, quella creatura bella, pareva la bianca signora delle Alpi che lasciò il suo trono vicino alle stelle fosse discesa fra gli uomini che tanto aveano faticato per salire fino a lei, e rappresentava la realtà del sogno nel quale i padri aveano lottato ed erano morti.

Una poetica leggenda si formò così fra quei monti intorno «all'italica Margherita». E come l'immaginazione dei futuri, confondendo avvenimenti e date, farà comporre la dama bella — in mezzo alle epiche battaglie — interpretata a modo suo, amplificando la visita ch'ella rinnovò al paese un anno dopo (1882). A noi essa appare come una prova della simpatia e della fiducia per quel popolo fra cui, se i costumi locali vanno perdendosi, la religione delle memorie e la divina «caritas patri soli» fa ancora vibrare i cuori, e ancora fiamma e luce che rischiara la via.

FINE.

Quanto furono pagati due cappelli. Verso le cinque pom. del 24 corr. certo Angelo Tomà, di 72 anni, da Ciant, venditore ambulante di mestole, cucchiai e di altri utensili di legno, si recava nella casa del cappellaio Nicolò Bertinato, ottantenne, abitante in calle del Caffettiere a S. Pantalone a Venezia, acquistando per l'amile somma di lire una e sessanta centesimi due cappelli.

I due vecchi, che si conoscevano da parecchio tempo, uscirono tutti e due insieme per bere un bicchiere di vino dalla osteria Samazza. Siccome un bicchiere tira l'altro, quelli bevuti dai due amici furono parecchi, ed il Tomà era già ubriaco, quando si accorse che non aveva più il portamonete, contenente quindi lire.

Il Tomà accusò subito il compagno di averglielo rubato, essendoselo dimenato sul banco di osea sua; ma l'altro protestava la sua innocenza. Intervenuti gli agenti di P. S. perquisirono il Bertinato, ma non gli trovarono addosso che sei centesimi e infruttuosa riuscì pure la perquisizione eseguita nel suo domicilio. Siccome però il Tomà sosteneva ripetutamente che il Bertinato fu il ladro, l'affare lo deferì alla Procura del R. Il Bertinato fu condannato tempo addietro per complicità.

Tarcento, 26 aprile.

Funerali.

A breve distanza, un'altra sventura domestica colpiva la famiglia Pividori, colla morte del figlio Antonio, giovane robusto, pieno di salute, d'indole buonissima e di soli ventidue anni.

Un vero strazio, un dolore grandissimo lo dissero i funerali commoventi e solenni, la resa di popolo che accompagnò all'ultima dimora le spoglie mortali del caro amico. I negozi erano chiusi per tutto; in tutti i volti era dipinta la mestizia; tutte le bocche avevano una parola di compianto, un ricordo affettuoso. Povero Tom! Giunga quel balsamo di tenue conforto alla desolata famiglia Pividori, l'assonante dimostrazione di stima e d'affetto, la generale compartecipazione ad un'ambascia indicibile.

Oscar.

Municipio di Talmassons

Avviso di concorso.

A tutto il giorno 26 maggio p. v. resta aperto il concorso al posto di segretario presso questo Municipio, retribuito coll'annuo assegno di lire 1200, gravato di tredicesima per R. M., e con diritto all'alloggio gratuito.

Gli aspiranti dovranno produrre a questo protocollo le loro istanze, corredate dai prescritti documenti, entro il preindicatedo termine.

L'elitto entrerà in carica tosto ricevuta la partecipazione di nomina.

Talmassons, 22 aprile 1898.

Il Sindaco

G. B. Deana.

Ieri 26 aprile ebbero luogo i funerali della ottima giovane **Elvira Cipriani**, rapita all'amore di tutti nella verde età d'anni 18. Imponente ed unanime riuscì la dimostrazione della popolazione la quale conobbe a dare l'ultimo tributo d'affetto alla cara estinta.

Ti saluto, o Elvira! Dal cielo prego per noi miseri, che lasciasti nel dolore! *Tricesimo, 27 aprile 1898. G. S.*

UDINE

(La Città e il Comune)

Tiro a segno. Oggi esercitazioni di tiro dalle 4 alle 6 pom.

Società Alpina Friulana.

Domenica prossima 1 maggio avrà luogo la salita al Monte Juanoz, già indetta pel 3 aprile e rimandata in causa del maltempo. La partenza avrà luogo alle 4.30 in vettura da Udine. Ritorno ai Caffè Dorta. Ritorno a Udine per le 17.7 Nell'ultimo numero dell'*Fr. alto* si trova il programma dettagliato, e il solo cambiamento è l'anticipazione della partenza di mezz'ora. Le iscrizioni si accettano a tutto venerdì.

Il prof. Franzolini terrà venerdì sera 29 corr. all'Ateneo Veneto in Venezia una conferenza sull'«intelligenza degli animali». Questa conferenza dell'illustre prof. Franzolini la crediamo destinata ad un bel successo, per la copia di osservazioni curiose e di fatti non noti o poco noti, che espone in una forma elegante e spigliata, la quale aggiunge attrattive a quelle molte che ha per sé stesso l'argomento. È insomma un brano di scienza piacevole, insegnata da un dotto geniale.

Elenco dei giurati estratti all'indiana del 26 aprile 1898 per il servizio della Corte d'Assise di Udine nella prima sessione del secondo trimestre 1898, che avrà principio il 17 maggio 1898.

Euro dott. Rinaldo di Francesco-Carlo, Pordenone.
Tonio Virgilio di Giorgio, Udine.
Chiaradia Antonio fu Domenico, Caneva.
Bardusio Luigi fu Marco, Udine.
Cantonio Lazzaro fu Giacomo, Udine.
Grazzolo Giacomo fu Antonio, Verme.
Verol Pietro fu Giacomo, Aviano.
Montegusano co. Guglielmo fu Massimiliano, S. Giorgio di Nogaro.
Barnaba Domenico fu Andrea, Baja.
Moretini dott. Ugo fu Andrea, Brugnera.

Grossani Luigi fu Nicolò, Tolmezzo.
Leoncini Italo fu Domenico, Osoppo.
Giacomoni Antonio fu Egidio, Udine.
D'Aste avv. Ippolito fu Ippolito, Udine.
Mazzolini dott. Giuseppe fu Fr. Maniago.
Rieppi Amadeo fu Giuseppe, Prepotto.
Comuzzo dott. Luigi fu Santo, Udine.
Maroli dott. Alfonso fu Luigi, Panna.
Levi Umberto fu Antonio, Udine.
Tam Annibale fu Francesco, Valvasone.
Del Bianco Domenico fu Giuseppe, Udine.
Molini Luigi fu G. Batta, Udine.
Cristofoli Vico di Marco, Aviano.
Borghese dott. Riccardo di Luigi, Udine.
Mazzolini Leonardo di Santo, Tolmezzo.
De Grandis Silvio fu Francesco, Porcia.
Baldissera dott. Valentino fu Gio. Udine.
Del Torre nob. Ruggero fu Rino, Cividale.
Zanin dott. Giovanni di Bened. Latisana.
Narduzzi Gio. Batta fu Angelo, Udine.

Complementari.

Orlandi avv. Giuseppe fu Felice, Udine.
Bordin Ulderico fu Pietro, Udine.
Pitacco Luigi fu Leonardo, Udine.
Feruglio dott. Angelo fu Pier Raimondo, Udine.

Turazza avv. Gio. Batta fu Gio., Udine.
Gosano Giuseppe di Giacomo, Prato Carnico.

Corlini Carlo di Carlo, Cadorino.

Gambarini Augusto di Giacomo, Pontebba.
For Francesco di Pasquale, Udine.
Tonetto Ugo di Giuseppe, fa Michele, Talmassons.

Supplenti.

Measso avv. Antonio fu Mattia.
Grotto Gio. Domenico fu Pietro.
Zanelli Antonio Andrea fu Giovanni.
Gabrieli nob. Antonio fu Nicolò.
Gatti Giuseppe fu Giuseppe.
Locatelli Omero fu Antonio.

Corradini Michele fu Ferdinando.
D'Adda nob. Sebastiano fu Antonio.
Zoratti Lodovico fu Giovanni.
Revera Carlo fu Giuseppe, tutti di Udine.

I Consorzi dei cacciatori.

Come annunciammo l'altro giorno, alla Camera è stato presentato un progetto di legge per la costituzione dei Consorzi di cacciatori delle provincie.

Il progetto propone di costituire in ogni circoscrizione provinciale un Consorzio cacciatori riconosciuto ente morale, avente personalità giuridica e diritto di costituirsi parte civile in tutti i procedimenti penali per reati di caccia, iniziati nella propria giurisdizione.

Lo scopo del Consorzio è quello di vigilare all'osservanza delle leggi e regolamenti della caccia, di agevolare la costituzione delle contravvenzioni di caccia, di regolare l'esercizio della caccia nella propria provincia secondo i disposti di legge.

Gli articoli del progetto trattano del come si perde la qualità di socio, del come viene costituito il Consiglio direttivo, dei premi da conferire agli agenti che constatassero contravvenzioni, del guardacaccia giurati che assumono i Consorzi, pareggiati agli agenti della pubblica forza; del Comitato formato dai delegati dai singoli Consorzi, che si riunirà in Roma, sia dietro invito del Governo, sia per iniziativa di questo, che per domanda rivolta dalla maggioranza del Consorzio cacciatori.

Educazione dei bambini.

Vi sono ancora posti vacanti nel Giardino d'infanzia in via Villalta. La salubrità del locale, la perizia dell'insegnante e la ricchezza del materiale didattico, fanno sperare che i genitori vorranno approfittarne.

Con una piccola aggiunta alla tassa mensile, le famiglie che hanno ragioni plausibili per non ritirare alle 15 (3 pom.) i loro bambini, potranno lasciarli al Giardino fino alla sera.

La Presidenza.

Ferimento in rissa. Domenica verso le 5 e mezza pom. certo Fabio Feruglio d'anni 40, carrettiere da Beivara, trovò da litigare per una contrattazione di fieno col compaesano Angelo Pignani di anni 58, e dalle parole passarono ai fatti, per modo che il Feruglio riportò ferite di rozzezza alla testa ed alla spalla sinistra, giudicate guaribili in sette giorni, ed il Pignani alcune frustate senza conseguenze. Il Feruglio,

che si era recato all'Ospedale, rifiutò qualsiasi cura — come ieri accennammo — ma produsse formale querela contro il Pignani.

Excusatio non petita...

Il *Cittadino Italiano* ci fa sapere nel suo numero di ieri che anch'esso è ammiratore degli eroismi patriottici del friulano nel 1848 (quanta bontà!); ma che il prete non poteva partecipare alla festa commemorativa della scorsa domenica, perchè i liberali non vanno in Chiesa e tengono schiavo il Papa.

È vero: i liberali vanno poco in Chiesa; ma che andrebbero a farci se non vi trovano più Dio, che i preti hanno cacciato dalle Chiese per sostituirvi il Papa? E non già il Papa o il papa spirituale della comunione cattolica — che sarebbe ancora meno male — ma il Papa pretendente politico ad un principato temporale, che dovrebbe ricostruire sulle rovine della libertà e dell'unità italiana. I liberali vanno poco in Chiesa perchè sanno che non vi si spiega più il Vangelo, non vi s'insegna più la carità cristiana, ma dai pulpiti scendono le velenose diatribe politiche piene d'odio, d'ira e di stoltizia.

Provino i preti a ricondurre nelle Chiese Dio in ispirito e verità; si spargano il capo di cenere e facciano ammenda dell'eresia che insegna dipendere dal possesso di un palmo di territorio o di un terreno che la forza di conservazione e di espansione della fede universale; e vedranno se i liberali non torneranno in Chiesa!

Quanto alla schiavitù del Papa, in Italia, i fatti quotidiani che si sono venuti compiendo dal 1870 in poi, hanno persuaso anche gli orbi che una schiavitù menzogna. Il commercio della paglia su cui giace il prigioniero del Vaticano, non si fa più nemmeno fra le plebi rurali acquilanti ottuse della Carniola. Il Papa in Italia è libero persino di predicare — mediate i suoi giornali e i suoi vescovi e preti — la ribellione alle autorità costituite, cui lo stesso fondatore della religione cattolica voleva fosse serbato ostaggio. Come capo spirituale della comunione cattolica, il Papa è assai più libero in Italia che nella cristianissima Francia, figlia primogenita della Chiesa e gratificata ad ogni istante delle benedizioni pontificie.

Figlia primogenita sì; ma vescovi e curati hanno da stare la riga e non imbastire di politica se non nel modo che piace al Governo; altrimenti c'è espulsione di mese e di prebende; e il Papa non protesta, non minaccia, non domanda che gli sia restituito Avignone; ma anzi è continuamente colla mano alzata in atto di benedire la figlia primogenita!

Una libertà sola i liberali d'Italia non concederanno mai al Papa, ed è di questo evidentemente che si dolgono i preti del *Cittadino*: la libertà, cioè, di disfarsi l'unità italiana. Ah, questa poi no! Al primo tentativo di questo genere sul terreno dei fatti, ne andrebbero sarramentando di mezzo le orecchie reverendissime, e si sarebbero molti cocci pel suolo italiano!

Del resto, i preti che si ispirano alle dottrine politico-religiose del *Cittadino* e giornali della stessa farina, hanno fatto benissimo a non partecipare alla commemorazione del Quarantotto; avranno così sulla coscienza una ipocrisia di meno!

Circa trecento lire avranno dopo pagate l'erigendo Opizio cronisti (che spese 10 mila lire circa) dalle quattro rappresentazioni del *Rigoletto* al «Miseria».

— A proposito di questo spettacolo e dello scopo per cui fu dato, riceviamo la seguente:

«Sento dire che dalle rappresentazioni del *Rigoletto* avanzerà per i cronisti poco o niente: non più di due o trecento lire, in nessun caso. Io non posso credere a questa notizia fin che non la vedo ufficialmente confermata. E ciò perchè il comm. Kaechmann è stato pagato con 833 lire per sera (2500 per tre sere), ed avendo con generoso animo cantato una sera gratuitamente per l'erigendo Opizio cronisti, il valore in denaro dell'opera sua di quella sera (833 lire) deve andare tutto a beneficio di tale progettata istituzione umanitaria, non già a pareggiare l'eventuale disotto dei precedenti rappresentazioni; per quale ultimo scopo è da mettersi in notte in dubbio che il celebre artista avesse consentito di cantare una sera gratuitamente.

Attendiamo dunque di sapere in forma ufficiale come stanno le cose».

Per ingiurie e minacce. Picco Valentino di Leonardo, d'anni 24, da Reana, domiciliato in Udine via Cassini 5, ha presentato querela per ingiurie e minacce contro Giletto Gaetano, d'anni 37, da Napoli, mendicino ambulante, abitante presso di lui in camera ammobiliata.

Nuovo orario della «Venezia». Col primo maggio p. v. sulle linee ferroviarie della Società Veneta andrà in attività il seguente orario:

Partenza da Udine per Cividale alle ore 8.06, 9.50, 12, 17.10. Da Cividale per Udine alle ore 7.5, 10.33, 14.15, 17.56.

Da Udine a Portogruaro partenza alle ore 7.51, 14.55, 18.29. Da Portogruaro a Udine partenza ore 8.03, 14.39, 20.10.

Da S. Giorgio Nogaro per Cervignano-Trieste alle ore 8.10, 8.58, 16.15, 21.20. Da S. Giorgio per Portogruaro alle ore 9.3, 16.10, 19.55.

Fermo di contrabbando. La scorsa notte nel paese del ponte sul Torre fra Udine e Remanzacco, un drappello di guardie di finanza fermava una carretta tirata da un cavallo, con circa tre quintali di zucchero di contrabbando.

Sulla carretta si trovavano due uomini, uno dei quali, alla vista delle guardie, diedesi alla fuga, mentre l'altro opponeva resistenza all'arresto.

Vi fu colluttazione, ed il contrabbandiere rimase ferito all'ultima falange del dito medio.

Fatto l'arresto, contrabbandiere, cavallo e carretta con lo zucchero, vennero trasportati a Udine.

Qui l'arrestato si qualificò per Birtig Ferdinando, d'anni 30, da Taroceta, residente a Cividale.

Stamane venne fatto medicare all'ospedale e il medico dichiarò la ferita guaribile in dieci giorni.

Concorso ginnastico di Torino. Straordinarie facilitazioni di viaggio, vitto e alloggio. Tutti i concorrenti avranno diritto al rimborso del 5 per cento anche viaggiando individualmente per qualunque percorso sulle ferrovie della rete Mediterranea ed Adriatica e sui piroscafi della Navigazione Generale Italiana presentando la carta di riconoscimento.

La carta della festa da lire 850 dà diritto ad una colazione composta di un piatto di carne, pane, pan dolce o frutta ed un quarto di vino, e ad un pranzo composto di risotto o pasta asciutta, un piatto di carne con contorno, frutta e formaggio, mezzo litro di vino e pane a volontà.

L'allegro servizio postale. Riceviamo da Tricesimo, in data di ieri, con preghiera di pubblicazione:

«Perdoni la libertà che mi prendo domandandole capitalità nel pregiato suo giornale per render pubblico quanto segue.

Sono amministratore d'una Compagnia teatrale ed al mio passaggio costui ed altri artisti lasciammo scritto sul registro delle «ferme Posta» che le corrispondenze al nostro indirizzo fossero rispedite qui. Dopo tre giorni, non ricevendo nulla, dovetti scrivere una cartolina, dietro la quale ebbi corrispondenza.

Ieri, con un altro ritardo di dieci giorni, mi fu recapitato un avviso ferroviario ed una lettera urgente con un affare andato a monte per la negligenza dell'ufficio postale.

La pazienza sta bene, ma fino ad un certo punto... Ringraziandola. Dev. Gio. Gaillard».

Negozio che si chiude. Il negoziante in oreficeria mercerie e moda Augusto Verza ha chiuso oggi il suo negozio in Mercatovecchio e presentato al Tribunale domanda di fallimento.

Baruffa. Lunedì sera, verso le ore 10, in via Anton Lazzaro Moro, certi Antonio Vida detto Moco, bandajo, e Marco Rumignani, macellaio, per vecchi rancori, a quanto si dice, si abbaruffarono.

Tribunale penale. Udienze 26 aprile. Bresnan Caterina e Giacomina e Colino Domenico di Pioverano (Venezia) imputate, le prime due di falso in giudizio civile e la terza di subornazione, furono assolte per non provata realtà.

All'ospedale venne medicata Nassist Caterina da Udine per contusione al dorso della mano sinistra riportata accidentalmente e guaribile in 8 giorni.

Ci viene assicurato, che nei giorni scorsi si negoziarono a Torino - Genova - Milano - Roma, partite di biglietti della Lotteria di Torino per consegna a termine a L. 525, 550 e persino L. 8 ciascuna, questa ricerca, quest'aumento di prezzo non ci meraviglia perché l'abbiamo da un pezzo preveduto, quella che ci meraviglia è che siano verificate nel periodo di emissione, quando, cioè ancora è aperta la vendita presso la Banca incaricata dell'esercizio della Lotteria e presso tutti i suoi corrispondenti. Ciò prova indubbiamente che si prevedono aumenti favorevoli.

Se lo tengano bene in mente coloro che ancora non fecero acquisto di biglietti.

«Numero Unico». Presso la tipografia del nostro giornale si trovano ancora poche copie del Numero Unico. Chi lo desidera potrà inviare cartolina vaglia di centesimi cinquanta.

Casa d'affittare anche subito fuori di porta Gemona, con cinque ambienti. Rivolgersi al sig. Giovanni Sallo.

Biciclette da vendere. Sono in vendita due eleganti biciclette inglesi, modello 1898. Rivolgersi in via Venezia, n. 34.

Piano terra e superiore d'affittare in Via Cloogna n. 36, con corte e uso del giardino.

Negozio trasportato. La Ditta S. De Agostini ha trasportato il proprio Negozio nella stessa via Cavour al n. 3.

Collegio Convitto Paterno. Corso speciale di ripetizione per quegli alunni delle Regie Scuole Tecniche e Ginnasiali che avendo riportate anche nel secondo bimestre medie insufficienti, intendono apparecchiarsi convenientemente agli esami di luglio.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di

Oligo Francesco: Bottono Agostino lire 1. Giacomelli Francesco: Paolini Antonio lire 1. Per l'Associazione - Scuola e Famiglia - in morte di

Franco Valsass di Fagnaga: Comenetti Giuseppe lire 2. Per il Comitato Prof. dell'Infanzia in morte di

Giacomelli Francesco: Corradina Conciana Felice, Tullini Conciana Maria 1.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 4 columns: Bar. rid., Alti m., Umidità rel., Stato del cielo. Rows for 25, 26, 27 April.

Temperatura massima 21.2, minima 12.0. Temperatura minima all'aperto 10.0. Tempo probabile: Venti freschi intorno levante - Cielo nuvoloso coperto, qualche pioggia.

Parlamento Nazionale. CAMERA DEI DEPUTATI. Seduta del 26. Presidenza Bianchini.

Si svolgono alcune interrogazioni, e quindi si riprende la discussione del progetto relativo a modificazioni alla legge riguardante l'imposta sui fabbricati.

Parecchi oratori parlano dimostrando che il Ministero non segue una legge di giustizia nella distribuzione dei balzelli.

In fine di seduta il presidente propone che domani si discuta, come primo argomento, il disegno di legge per la proroga della riduzione del dazio sui grani. La Camera approva.

SENATO DEL REGNO. Seduta del 26. Presidenza Cremonesi vice-pres.

Si continua la discussione del progetto per lo scioglimento dei Consigli comunali e provinciali. Dopo lunga discussione, alla quale prendono parte molti senatori, il presidente del Consiglio, e replicatamente il relatore Pellegrini, si approva l'art. 3 modificato dall'ufficio centrale.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Il titolare delle Poste e Telegrafi. Roma 27 - Per la nomina del titolare delle Poste e Telegrafi, nell'ultimo Consiglio dei ministri, si accennò a Palberti. Ma egli molto probabilmente non accetterà. Si è fatto di nuovo il nome dell'on. Pinchia.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 26 aprile. Con nessuna variazione notevole nelle disposizioni accennate in questi giorni trascorse il mercato odierno. Il piccolo numero d'affari, che oggi si è potuto desumere, rappresenta quegli ordini della Fabbrica per bisogni urgenti, che dovendosi eseguire senz'altro seguano quotazioni irregolari. (Dal Sole)

Bollettino della Borsa

Table with columns: Rendita, Differenziale, Obbligazioni, Cambi e valute. Lists various financial instruments and their values.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 107.57. La Banca di Udine cede oro e soldi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELI garante responsabile

Incontra da per tutto grande favore il piano assicurativo adottato per l'estrazione dei premi della

Grande Lotteria Nazionale

Esposizione Generale in Torino 1898. Prezzo tutti i principali Banconieri e Cambio Valute si distribuisce gratis la descrizione di detto piano dell'estrazione, e il programma dettagliato.

Un biglietto intero del costo di lire Cinque concorre con una probabilità contro 99 ad un premio che può essere anche di

Lire 200,000

e nella peggiore ipotesi non può essere mai inferiore a lire Centoventicinque. I premi per DUE MILIONI di Lire sono tutti in contanti e esenti da ogni tassa. Legge 19 luglio 1897 N. 261 Decreto 27 luglio 1897.

Fate acquisto di biglietti fin che siete in tempo. Prezzo del biglietto intero Lire 5. del quinto di biglietto Lire 1. In vendita in Torino presso il Comitato Esecutivo (Sede Lotteria).

In Udine presso il sig. GIUSEPPE CONTI cambio valute, LOTTI e MIANI Piazza Vittorio Emanuele. In tutte le altre Città presso i principali Banconieri e Cambio Valute.

Sementi da prato

La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela, che anche quest'anno tiene un grande deposito di sementi: Spagna, Trifoglio-Loisita tutto seme della campagna friulana. Tiene pure seme per prati artificiali e garantiti buona riuscita. Prezzi da non temere concorrenza.

Regina Quaragnolo Udine - Via del Teste, 17.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO

Mercatovecchio - UDINE - Via Cavour

DEPOSITO CARTE

a macchina ed a mano FINE ED ORDINARIE per involti ed imballaggio e per

allevamento bachi.

PREZZI DI FABBRICA.

La Ditta Girolamo Zacum

UDINE - Via Porta Nuova N. 9 - UDINE

avverte la sua numerosa clientela che ora il proprio Magazzino trovasi grandemente assortito di

Mobili in legno ed in ferro

e che facilita i prezzi in modo da non temere alcuna concorrenza.

Trovansi pure dei bellissimi mobili per stanze da ricevere in stile antico.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La salutare». DIECI MEDAGLIE D'ORO - DUE DIPLOMI D'ONORE - MEDAGLIA D'ARGENTO a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - DUECENTO CERTIFICATI ITALIANI in otto anni.

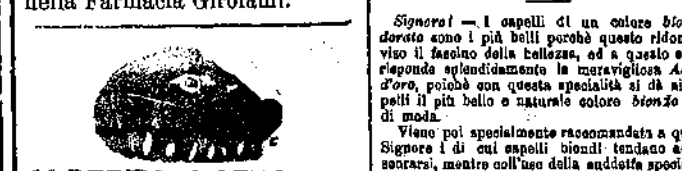
Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villata, casa marchese Fabio Mangilli.

Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto, INCOMPARABILE e SALUTARE al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA Specialista Dott. Gambarotto Udine, via Mercatovecchio, 4.

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuata la domenica. Al sabato dalle 9 alle 10.30. Visite gratuite ai poveri lunedì, mercoledì e venerdì, alle ore 11, nella Farmacia Girolami.



ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. prof. Svetinich Visite e consulti dalle ore 8 alle 11. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Tintura Egiziana Istantanea

per tingere i capelli e la barba in castano o in nero

Questa tintura preparata dalla premiata profumiera Antonia Longega è da preferirsi a qualunque altra per la sua assoluta innocuità, garanzia senza nessuna sostanza velenosa, né corrosiva; prepara con estratti e costose materie vegetali; la sola che tinga perfettamente e in modo tale che nessuno può accorgersene che si tratti di una tintura; l'unica che pure applicata sulla pelle possa permettere che le maniche spariscono con una semplice lavatura. - La migliore di quante si sono mai ad ora inventate; la più perfetta e che certo farà cessare l'uso di tutte le altre; infine perché è veramente la prima preparazione priva affatto di nitrato d'argento, di rame o di piombo; per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonato le altre tinture, la maggior parte preparate a base di nitrato.

Scatola grande L. 4 - Piccola L. 2.50. Trovati vendibili in Udine presso l'Amministrazione del giornale Il Friuli, Via della Prefettura n. 6.

CHI HA BISOGNO

di fare una cura rassicurante ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI del prof. Pagliari, premiato con undici medaglie, quattro delle quali d'oro. Trovati in tutte le Farmacie a lire una la bottiglia. Trattanti di contante incassate successore 4000 certificati. Grazie a richiesta importante cartolina illustrativa PAGLIARI & C. FIRENZE.

La Polvere Rosea

a base di china per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50. Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

ACQUA D'ORO

preparata dalla premiata Profumiera ANTONIO LONGEGA

Signora! - I capelli di un colore biondo dorato sono i più belli perché questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la meravigliosa Acqua d'Oro, poiché con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore biondo oro di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a que' Signore e Signori di cui capelli biondi tendano ad osscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più stimpati e bel colore biondo oro.

E anche da preferirsi alle altre tutte al Nazionali che Estera, poiché la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, con costando che solo L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relative istruzioni.

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale Il Friuli.

LA VERA ANTICANIZIE

A. LONGEGA

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castano e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, poscia il capo della forza.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito. L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Chiedete il colore che si desidera: biondo, castano o nero. Si vende presso l'Amministrazione del giornale Il Friuli a lire 3 alla bottiglia di grande formato. Orario Ferroviario (vedi quarta pagina)

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

Anticanizie - Migone



È un preparativo speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza.

barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta.

Costa lire 4 la bottiglia. Aggiungere però cent. 50 per la spedizione per pacco postale.



Kosmeodont

Preparato dentifricio di ANGELO MIGONE & C. MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

Il KOSMEODONT - MIGONE, preparato come Pasta e come Polvere, è composto di sostanze le più pure, con speciali metodi, senza restrizione di spesa.

Quindi, per avere i denti bianchi, disinfiare la bocca, per togliere il tartaro, arrestare ed evitare la carie, conservare l'alito puro e per dare alla bocca un soave profumo, adoperare il KOSMEODONT-MIGONE.

RONCEGNO

la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro ANEMIA, GLOSSI

malattie dei Nervi, della Pelle, mellebrici, Malaria, ecc.

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica, tutto l'anno.

L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d'acqua minerale in bottiglie ottuse muniti con etichette gialle e fascetta al collo della forma Fiat.

Stabilimento Balneare di Roncegno

335 m. Stazione della nuova ferrovia di Valdagno. Magnifica posizione, riparata dal vento, temperatura costante 18-22°, aria balsamica, assoluta purezza.

ERNIOSI volete andar in bicicletta?



Usate il CINTO «Fin di Secolo» del M. Ch. Cav. Uff. A. FERARI (Regolamento brevettato).

Senza molle, senza legacci, esercita pressione elastica, locale, perfetta, lasciando completa libertà del movimento.

Invia cartolina, vaglia: Ferrari Cav. Andrea Farmacia già Cassarini, Poggiale N. 4, Bologna.

Le migliori tinture del mondo



riconosciute da oltre trent'anni come le più efficaci e assolutamente ineccepibili.

Rigeneratore universale

Ristoratore dei Capelli Fratelli Rizzi Firenze

di ANTONIO LONGEGA - Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color, petto, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la franchezza della gioventù.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sé impiegandovi meno di cinque minuti.

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 9 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico. - Unica tintura sotto forma di cosmetico, preferita e quanto si trovano in commercio - Il Cerone americano è composto di midolla di bue che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del giornale «IL FRIULI», Via Prefettura N. 6.

CRANIO FERROVIARIO

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for various routes.

Questo treno si ferma a Portonovo, Parigi da Portonovo.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes to Portonovo.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes to Casarza.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes to Portogruaro.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes to Udine.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes to Portogruaro.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes to Udine.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes to Portogruaro.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes to Udine.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes to Portogruaro.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes to Udine.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes to Portogruaro.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes to Udine.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes to Portogruaro.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes to Udine.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes to Portogruaro.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes to Udine.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes to Portogruaro.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes to Udine.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes to Portogruaro.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes to Trieste.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes to Udine.

TORD-TRIPE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889. CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Scorpioni, Falchi senza alcun pericolo per gli animali domestici, da non confondersi colla pasta Badami che è perniciosa.

Bologna, 30 gennaio 1890.

DICHIARAZIONE

Dichiaro con piacere che il signor A. Cassarini ha fatto nei nostri Stabilimenti di macina con grano, pilatura riso, e fabbrica Pasta, in questi giorni, due esperimenti: ed un preparato detto TORD-TRIPE, e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede Fratelli Rizzoli.

Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo L. 0.50. Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunzi del giornale «IL FRIULI», Via della Prefettura N. 6.

Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di

CHININA - RIZZI

sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre tutte per la sua vera e reale efficacia per il rinforzo e cresciuta dei

Capelli e della Barba

Una volta provata la si adopera sempre.

Lire 1.50 la bottiglia

Ingresso e dettaglio presso la Ditta proprietaria A. LONGEGA, S. Salvatore, 4825, VENEZIA

In guardia dalla mistificazione, chiedere a tutti i profumieri e parrucchieri la vera

ACQUA CHININA - RIZZI

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale «IL FRIULI».

LA RICCIOLINA



vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quanta ve ne sono in commercio.

L'immediato successo ottenuto da ben 8 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il petting, pressando nei capelli questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con annessi gli arricciatori speciali a mano, sistema.

Deposito generale presso la profumeria ANTONIO LONGEGA - S. Salvatore 4825 - Venezia. Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale «IL FRIULI».

Prep. signor. Luigi Sandoli, Ragagnu.

Da molti anni io conosco il di LIAMARO GLORIA e lo ho sempre trovato buono, un vero tonico dello stomaco.

Ma la tua ultima bottiglia, che Ella mi volle favorire, mi parvero migliori assai del liquor dello stesso nome che io andava assaggiando quando Ella anni sono - esercitava farmacia qui in Udine. Naturale il mondo, invecchiando, peggiora, e quindi le amarettine progrediscono e si perfezionano. Ma, bando allo scherzo: il suo AMARO GLORIA è poco alcoolico; ha sapore aromatico gradevole, e fa davvero appetito. Ecco quanto da un amaro l'igiene richiede.

Udine, li 20 ottobre 1890. A Lei devotissimo cav. uff. dott. Fernando Franzolini

Chirurgo Primario dell'Ospedale Civile di Udine docente pregevole di medicina operativa nella R. Università di Padova.

Si vende in Fagnagna dall'inventore, e in Udine presso le botteglierie Dorta.

Brunitore istantaneo

per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pac-fong, bronzo, ottone ecc. Venduto al prezzo di centesimi 70 presso l'Ufficio Annunzi del Giornale «IL FRIULI», Udine Via della Prefettura num. 6.



L'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA

VENEZIA - S. Salvatore, 4822-28-24-25

POTENTE RISTORATORE dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un castagno o nero perfetto. La più preferibile alle altre perchè composta di sostanze vegetali; e perchè la più economica, non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.



VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carnagione morbidezza, e quel vellutato che pare non sieno che dei più bei giorni della gioventù e fa aprire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1.50. Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.